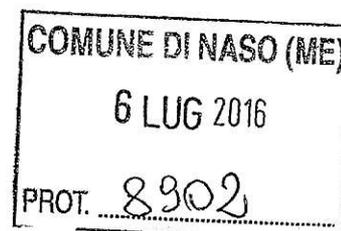


Comune di NASO

Provincia di MESSINA

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*



**2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

## INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica patto di stabilità interno	
Analisi delle principali poste	
Verifica congruità fondi	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Conto del patrimonio	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Rendiconti di settore	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	

# Comune di NASO

## Organo di revisione

Verbale n. 46 del 06/07/2015

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di NASO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto Dott. Mileti Antonio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 09.09.2014;*

◆ ricevuta in data 06.07.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 157 del 04.07.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 09/07/2008;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

*conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali .

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 275.302,16 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 140 del \_01/06/2016\_ come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.426 reversali e n. 2.183 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca \_\_UNICREDIT GROUP\_\_;

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			91.456,35
Riscossioni	2.591.531,77	11.785.301,81	14.376.833,58
Pagamenti	2.075.065,22	12.216.871,46	14.291.936,68
Fondo di cassa al 31 dicembre			176.353,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			176.353,25

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.041.445,24 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 (determina Responsabile Area Finanziaria n. 23 del 22/04/2015).

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro – 192.548,75, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		5.982.289,08	6.975.536,20	15.180.101,02
Impegni di competenza		5.944.079,67	7.114.582,52	14.930.455,56
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		38.209,41	-139.046,32	249.645,46
		F.P.V.	ENTRATA	82.955,17
		F.P.V.	SPESA	-20.711,27
				311.889,36

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	11.785.301,81
Pagamenti	(-)	12.216.871,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-431.569,65
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	82.955,17
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	20.711,27
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	62.243,90
Residui attivi	(+)	3.394.799,21
Residui passivi	(-)	2.713.584,10
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	681.215,11
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		
		<b>311.889,36</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.086.704,01	2.106.842,05	2.104.501,20
Entrate titolo II	1.407.087,65	1.210.983,73	1.337.660,64
Entrate titolo III	508.672,71	511.979,91	668.276,33
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>4.002.464,37</b>	<b>3.829.805,69</b>	<b>4.110.438,17</b>
Spese titolo I (B)	3.821.526,86	3.659.376,60	3.742.938,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	144.273,95	209.704,13	209.172,90
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>36.663,56</b>	<b>-39.275,04</b>	<b>158.326,85</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corr. finale (-) altri trasf. ti c/cap.le			476.000,00
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-476.000,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	2.509,15	39.275,04	0,00
Altre entrate (specificare)	2.509,15	8.000,00	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>		31.275,04	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>39.172,71</b>	<b>0,00</b>	<b>-317.673,15</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	891.835,39	1.535.236,51	1.344.999,72
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>891.835,39</b>	<b>1.535.236,51</b>	<b>1.344.999,72</b>
Spese titolo II (N)	890.289,54	1.635.007,79	1.803.680,67
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>1.545,85</b>	<b>-99.771,28</b>	<b>-458.680,95</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	2.509,15	39.275,04	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			62.243,90
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L) Altri Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	-476.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>-963,30</b>	<b>-139.046,32</b>	<b>79.562,95</b>
			-317.673,15
			79.562,95
			-238.110,20

F.P.V. c.cap. entrata € 82.955,17 spesa € 20.711,27 diff. € 62.243,90

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**\*\* categorie 2,3 e 4.**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		92480,24.	92.480,24
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		71.923,00	71.923,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>164.403,24</b>	<b>164.403,24</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		69.264,56
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		24.249,98
Recupero evasione tributaria		79.987,91
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		3.789,97
Altre (da specificare)		
	<b>Totale entrate</b>	<b>177.292,42</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali		27.676,64
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		17.905,61
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	<b>Totale spese</b>	<b>45.582,25</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>131.710,17</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 626.492,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			91.465,35
RISCOSSIONI	2.591.531,77	11.785.301,81	14.376.833,58
PAGAMENTI	2.075.065,22	12.216.871,46	14.291.936,68
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>176.362,25</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>176.362,25</b>
RESIDUI ATTIVI	2.172.878,88	3.394.799,21	5.567.678,09
RESIDUI PASSIVI	2.383.252,86	2.713.584,10	5.096.836,96
<i>Differenza</i>			<b>470.841,13</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			20.711,27
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>626.492,11</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	53.302,28	1.394,87	626.492,11
di cui:			
a) parte accantonata			611.816,40
b) Parte vincolata			583.000,00
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	53.302,28	1.394,87	-568.324,29

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Fine mandato e fondo anticip.liquidità	582.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli Perdite Partecipate	1.000,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>583.000,00</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	347.468,62
accantonamenti per contenzioso	195.000,00
accantonamenti per spese legali	69.347,78
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>611.816,40</b>

Disavanzo

-568.324,29

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		15.180.101,02
Totale impegni di competenza (-)		14.930.455,56
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>249.645,46</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.679.926,22
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.076.089,27
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>396.163,05</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		249.645,46
SALDO GESTIONE RESIDUI		396.163,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.394,87
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>647.203,38</b>
	<b>F.P.V. Spesa</b>	-20.711,27
	<b>AVANZO</b>	<b>626.492,11</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, come da prospetto allegato;

### ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

#### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	764.999,04	703.727,32	592.956,12
I.M.U. recupero evasione	112,00		
I.C.I. recupero evasione	20.633,10	25.573,20	79.987,91
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	118.891,47	142.824,66	233.047,85
Imposta comunale sulla pubblicità			
IMU Agricola			285.500,00
5 per mille			
Altre imposte	2,02		
<b>Totale categoria I</b>	<b>904.637,63</b>	<b>872.125,18</b>	<b>1.191.491,88</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARES/TARI	559.221,04	546.000,00	552.507,08
T.A.S.I.			199.754,98
Altre		165.687,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>559.221,04</b>	<b>711.687,00</b>	<b>752.262,06</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		523.029,87	160.747,26
Altre	622.845,34		
<b>Totale categoria III</b>	<b>622.845,34</b>	<b>523.029,87</b>	<b>160.747,26</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.086.704,01</b>	<b>2.106.842,05</b>	<b>2.104.501,20</b>

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati : Accertamenti anni pregressi : € 79.987,91

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
16.727,71	18.313,58	69.264,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	238.298,75	121.355,86	121.235,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	313.583,90	214.433,25	366.027,51
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	855.205,00	875.194,62	850.397,73
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
<b>Totale</b>	<b>1.407.087,65</b>	<b>1.210.983,73</b>	<b>1.337.660,64</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	364.044,80	370.388,55	471.161,17
Proventi dei beni dell'ente	56.327,05	75.126,67	75.234,73
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	88.300,86	66.464,69	121.880,43
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>508.672,71</b>	<b>511.979,91</b>	<b>668.276,33</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	18.285,85	41.624,26	-23.338,41	43,93%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>18.285,85</b>	<b>41.624,26</b>	<b>-23.338,41</b>	<b>43,93%</b>	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	-	7.665,00	3.789,97
riscossione	-	6.565,00	3.789,97
%riscossione	#DIV/0!	85,65	100,00

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.544.034,28	1.573.751,60	1.541.350,46
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	651.392,56	614.598,73	624.533,86
03 -	Prestazioni di servizi	1.052.915,02	1.025.931,70	1.193.137,42
04 -	Utilizzo di beni di terzi	272.833,33		
05 -	Trasferimenti	99.136,65	102.199,82	76.717,96
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	95.000,00	167.926,62	138.148,94
07 -	Imposte e tasse	105.215,00	91.425,00	97.871,37
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		83.543,13	71.178,40
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		3.820.526,84	3.659.376,60	3.742.938,41

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.639.287,66	1.541.350,46
spese incluse nell'int.03		
irap	92.500,00	97.871,37
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.731.787,66</b>	<b>1.639.221,83</b>
spese escluse		
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.731.787,66</b>	<b>1.639.221,83</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.697.274,19</b>	<b>3.787.276,52</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>46,84%</b>	<b>43,28%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

## Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	8.075,00	84,00%	1.292,00	1.250,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.200,00	80,00%	3.040,00	3.000,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.000,00	0,00
Formazione	2.380,00	50,00%	1.190,00	1.150,00	0,00

## **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 900,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,5 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione ai rispettivi fondi obbligatori al 31/12/2015:

Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€	347.468,62;
Fondo Contenzioso	€	195.000,00;
Fondo Spese Legali	€	69.347,78;
Fondo Fine Mandato Sindaco e ant.liquidità	€	582.000,00;
Fondo Perdite Partecipate	€	1.000,00;

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL			
	2014	2015	
	4,20%	3,50%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno			
	2014	2015	
Residuo debito (+)	3.534.345,04	3.324.640,91	
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-209.704,13	-209.172,90	
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.324.640,91</b>	<b>3.115.468,01</b>	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno			
	2014	2015	
Oneri finanziari	162.620,58	147.674,47	
Quota capitale	209.704,13	209.172,90	
<b>Totale fine anno</b>	<b>372.324,71</b>	<b>356.847,37</b>	

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2014, a causa di carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti SPA, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012, in deroga agli art. 42, 203 e 204 del TUEL, un'anticipazione di liquidità di € 727.000,00 nel 2014 e € 600.452,38 nel 2015 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni trenta.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 179 del 19/10/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 140 del 01/06/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 147.502,71.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			127.398,81
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	13.921,98	198.516,81	147.903,35
<b>Totale</b>	<b>13.921,98</b>	<b>198.516,81</b>	<b>275.302,16</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

I rapporti debiti crediti società partecipate sono evidenziate nelle scritture contabili dell'Ente.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ciò nonostante tenuto conto dei ritardi nei trasferimenti regionali e statali non rispetta i termini stabiliti dalla normativa vigente.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

*Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.*

*Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.*

*Esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.*

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere PROT. N 5917 DEL 19/05/2016

Economo PROT. N.1044 DEL 29/01/2016

SERVIZI DEMOGRAFICI PROT.N. 636 DEL 20/01/2016

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali				0,00
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>25.694.779,00</b>	<b>973.109,35</b>	<b>551.919,94</b>	<b>27.219.808,29</b>
Rimanenze				0,00
Crediti				0,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.535.802,22</b>	<b>-341.473,62</b>	<b>1.033,16</b>	<b>6.195.361,76</b>
Ratei e risconti	5.823,42			5.823,42
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>32.236.404,64</b>	<b>631.635,73</b>	<b>552.953,10</b>	<b>33.420.993,47</b>
Conti d'ordine	3.710.336,67	-2.340.386,57		1.369.950,10
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	14.513.106,25		845.635,92	15.358.742,17
Conferimenti	8.053.501,00	188.463,70		8.241.964,70
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento	6.534.407,35	394.526,88		6.928.934,23
Debiti per anticipazione di cassa	276.529,00	1.258.111,55	-1.258.111,55	276.529,00
Altri debiti	2.858.861,04	-244.037,67		2.614.823,37
<b>Totale debiti</b>	<b>9.669.797,39</b>	<b>1.408.600,76</b>	<b>-1.258.111,55</b>	<b>9.820.286,60</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>32.236.404,64</b>	<b>1.597.064,46</b>	<b>-412.475,63</b>	<b>33.420.993,47</b>
Conti d'ordine	3.710.336,67	-2.340.386,57	0,00	1.369.950,10

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

